

Detenuto preso a schiaffi, Guardia Penitenziaria a processo: compagno di cella ritratta le accuse

Cronaca - 09 maggio 2017 - 15:29



Martedì 9 maggio importante udienza nel processo che vede imputato un agente di Polizia Penitenziaria, in servizio al carcere Casetti di Rimini all'epoca dei fatti, il 2013. **L'uomo, un 48enne difeso dall'Avvocato Massimiliano Orrù, deve rispondere dei reati di abuso di ufficio e di utilizzo di mezzi di coercizione;** è accusato infatti di aver schiaffeggiato un detenuto di 20 anni. **In Tribunale ha parlato il compagno di cella di quest'ultimo,** un testimone che ha avuto un ruolo chiave nella denuncia verso l'imputato. Fece infatti rimostranze, ai due agenti impegnati nella conta dei detenuti, per lo schiaffone che qualche ora prima aveva ricevuto il 20enne. **In udienza ha sostanzialmente ritrattato quanto detto in sede di indagine,** di aver riferito dell'episodio dello schiaffo. La denuncia era stata fatta da uno dei due agenti che aveva raccolto la confessione del detenuto; l'altro invece ha escluso di aver sentito frasi sull'episodio pronunciate dalla vittima o dal compagno di cella. Altre guardie penitenziarie hanno riferito che il luogo in cui è avvenuto il presunto incontro tra vittima e imputato, il magazzino, era chiuso. In sede di denuncia, era emerso che l'agente aveva reagito con uno schiaffo a un commento del detenuto, indispettito per non aver ricevuto un lenzuolo.